

Verbale della Riunione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Lingue

17 aprile 2018

Il giorno 17 aprile alle ore 12, presso l'ex-Aula I di Palazzo Serra, Piazza Santa Sabina 2 Genova, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili di corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Lingue e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento del predetto corso.

All'incontro erano presenti
per il corso di studio:

Prof.ssa Micaela Rossi (Delegata per i Tirocini dell'area Lingue)

Prof. Michele Porciello (Delegato Alternanza Scuola-Lavoro dell'area Lingue)

per le organizzazioni rappresentative:

Dott.ssa Daniela Balbi (Centro Congressi Porto Antico di Genova)

Prof.ssa Maria Anna Burgnich (USR – LIGURIA)

Dott. Diego Cresceri (Creative Words)

Dott.ssa Erica Lombardo in rappresentanza della Dott.ssa Paola Albesano (Liguria International)

Dott. Francesco Mana (A-STW Traduzioni)

Dott. Franco Melis (Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura)

Dott.ssa Cristina Micali (Comune di Genova)

Dott. Alessandra Repetto (Camera di Commercio di Genova)

Dott. Luciana Santoro in rappresentanza del Dott. Paolo Macrì (GGallery Group)

Dott.ssa Ilaria Schelotto (Agenzia Barabino & partners)

La consultazione in presenza è corredata dalla raccolta dell'opinione di tutti i membri del Comitato di Indirizzo tramite questionari telematici raccolti dalla Coordinatrice dei CdS. I questionari sono conservati presso l'Ufficio del RUD.

Come consuetudine dei Corsi di Studi in Lingue dal 2015, la riunione è preceduta da un incontro di orientamento al mondo del lavoro per gli studenti del III anno delle lauree triennali e per gli studenti delle Lauree Magistrali, animato dai membri del Comitato di Indirizzo.

L'incontro si apre alle ore 12.

I Proff. Porciello e Rossi ringraziano i membri del Comitato presenti, sia per la presenza alla riunione che per la disponibilità a fornire supporto durante gli incontri di orientamento al mondo del lavoro per gli studenti dei Corsi di Studio in Lingue. Ricordano inoltre la funzione fondamentale di tali occasioni di confronto al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai nuovi contesti e alle nuove competenze richieste dal territorio.

La Prof.ssa Rossi ripresenta brevemente i profili culturali e professionali e i piani di studio previsti per i Corsi di Studio dell'area Lingue, chiedendo ai presenti di esprimere la propria opinione ed eventuali suggerimenti in relazione al comparto di attività.

I membri del Comitato di Indirizzo valutano come complessivamente adeguata la formazione offerta dai CdS dell'area di Lingue, ed esprimono alcune osservazioni, di seguito schematicamente riassunte:

Per il Corso di Studi in Lingue e culture moderne (L-11)

La Dott.ssa Balbi e la Prof.ssa Burgnich mettono l'accento sulla necessità di sviluppare nei laureati non soltanto le competenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali (soft skills), la capacità di essere flessibili, adattarsi a diversi contesti professionali.

La Prof.ssa Burgnich invita inoltre il Coordinamento del CdS a verificare il proprio ordinamento didattico al fine di garantire per quanto possibile l'ottenimento dei CFU necessari per l'accesso all'insegnamento, anche viste le prospettive di reclutamento di docenti di Lingue in Liguria.

La Dott.ssa Santoro aggiunge la necessità di formare sempre di più gli studenti alle nuove modalità di comunicazione anche attraverso i social media.

La Dott.ssa Balbi sottolinea infine l'opportunità di sviluppare ulteriormente le competenze culturali degli studenti, anche in relazione al contesto genovese e ligure, e più in generale l'opportunità di porre l'attenzione sull'insegnamento delle lingue-culture in tutte le loro sfaccettature. A questo proposito, la Dott.ssa Schelotto aggiunge che è sempre più urgente formare gli studenti a forme di insegnamento che puntino sullo sviluppo di competenze più che di conoscenze, favorendo la flessibilità e garantendo l'accesso all'autonomia dello studente nell'ambito del percorso formativo.

Per il Corso di Studi in Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica (L-12)

La Dott.ssa Balbi e la Prof.ssa Burgnich mettono l'accento sulla necessità di sviluppare nei laureati non soltanto le competenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali (soft skills), la capacità di essere flessibili, adattarsi a diversi contesti professionali.

I Dott. Mana e Cresceri sottolineano l'importanza di consolidare la formazione in alcuni ambiti finora solo in parte approfonditi nel Corso di studi, quali le attività di project management e le competenze relative alla CAT (computer assisted translation) e alla MT (machine translation). Molto richiesti al momento anche specialisti di post-editing.

La Dott.ssa Schelotto aggiunge che è sempre più urgente formare gli studenti a forme di insegnamento che puntino sullo sviluppo di competenze più che di conoscenze, favorendo la flessibilità e garantendo l'accesso all'autonomia dello studente nell'ambito del percorso formativo.

Per il Corso di Studi in Lingue e letterature moderne per i servizi culturali (LM37/38)

La Dott.ssa Balbi e la Prof.ssa Burgnich mettono l'accento sulla necessità di sviluppare nei laureati non soltanto le competenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali (soft skills), la capacità di essere flessibili, adattarsi a diversi contesti professionali.

La Prof.ssa Burgnich invita inoltre il Coordinamento del CdS a verificare il proprio ordinamento didattico al fine di garantire per quanto possibile l'ottenimento dei CFU necessari per l'accesso all'insegnamento, anche viste le prospettive di reclutamento di docenti di Lingue in Liguria.

La Dott.ssa Santoro aggiunge la necessità di formare sempre di più gli studenti alle nuove modalità di comunicazione anche attraverso i social media.

La Dott.ssa Balbi sottolinea infine l'opportunità di sviluppare ulteriormente le competenze culturali degli studenti, anche in relazione al contesto genovese e ligure, e più in generale l'opportunità di porre l'attenzione sull'insegnamento delle lingue-culture in tutte le loro sfaccettature. La Dott.ssa Schelotto aggiunge che è sempre più urgente formare gli studenti a forme di insegnamento che puntino sullo sviluppo di competenze più che di conoscenze, favorendo la flessibilità e garantendo l'accesso all'autonomia dello studente nell'ambito del percorso formativo.

Per il Corso di Studi in Traduzione e interpretariato (LM94)

La Dott.ssa Balbi e la Prof.ssa Burgnich mettono l'accento sulla necessità di sviluppare nei laureati non soltanto le competenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali (soft skills), la capacità di essere flessibili, adattarsi a diversi contesti professionali.

I Dott. Mana e Cresceri sottolineano l'importanza di consolidare la formazione in alcuni ambiti finora solo in parte approfonditi nel Corso di studi, quali le attività di project management e le competenze relative alla terminologia, alla CAT (computer assisted translation) e alla MT (machine translation). Molto richiesti al momento anche specialisti di post-editing. Il Dott. Cresceri valuta positivamente il percorso intrapreso dal CdS per il consolidamento di tali competenze durante l'ultimo anno. La Dott.ssa Schelotto aggiunge che è sempre più urgente formare gli studenti a forme di insegnamento che puntino sullo sviluppo di competenze più che di conoscenze, favorendo la flessibilità e garantendo l'accesso all'autonomia dello studente nell'ambito del percorso formativo.